

PORTOGALLO

DESCRIZIONE

Un paese dai molti contrasti, in bilico tra le sue notevoli tracce storiche e la modernità dei nuovi quartieri abitativi; un paese che sta cercando rapidamente di recuperare gli anni bui di una dittatura che l'aveva chiuso in un triste immobilismo. La smania di recuperare il tempo perduto, rischia però di provocare pesanti danni: le nuove aree di espansione stanno soffocando i vecchi borghi caratteristici ed il turismo di massa sta danneggiando le bellezze naturali di questo paese.

Il viaggio è stato effettuato ad inizio ottobre 1997, durato 3 settimane, con un camper a noleggio direttamente dall'Italia, in 2 persone (mia moglie ed io), con un totale di quasi 7.000 km.

ITINERARIO

1° giorno: Partiamo di buon'ora dal piazzale di sosta di un autogrill vicino a Brescia, dove ci eravamo fermati ieri sera poco dopo aver ritirato il camper a noleggio. Proseguiamo il lungo trasferimento via Brescia, Piacenza, Ventimiglia, Costa Azzurra e ci fermiamo, sempre in un piazzale di sosta dell'autostrada, dalle parti di Montpellier.

2° giorno: Continuiamo il trasferimento a nord dei Pirenei via Carcassonne, Toulouse, Tarbes, Biarritz; entriamo in Spagna, passiamo Bilbao e ci fermiamo poco prima di Burgos.

3° giorno: Passiamo Valladolid e Zamora e finalmente entriamo in Portogallo a MIRANDA DO DOURO: la frontiera non è presidiata e non c'è alcun controllo. Visitiamo la cittadina con la sua cattedrale e proseguiamo per BRAGANÇA, cittadina storica dove visitiamo la cattedrale ed il castello con le mura medioevali.

4° giorno: Su una strada tortuosa, fra paesaggi spettrali, arriviamo a CHAVES: notevole il ponte romano risalente all'imperatore Traiano e la chiesa della Misericordia, con notevoli *azulejos*. Costeggiamo i laghi del CAVADO ed arriviamo a BRAGA; seconda città del nord: da vedere la piazza della Repubblica con il moderno viale e la cattedrale.

5° giorno: Nei dintorni di Braga visitiamo il santuario barocco di BOM JESUS DO MONTE, famoso luogo di pellegrinaggio, raggiungibile via strada o con la funicolare, ma preferibilmente attraverso la scenografica scalinata. Proseguiamo poi verso nord fermandoci a PONTE DE BARCA, un antico insediamento con un ponte medioevale ad arcate; arriviamo a MONÇÃO sul confine con la Spagna: vecchia fortezza con alcune case antiche. Seguiamo il

fiume Minho che segna il confine con la Spagna, passando per VALENÇA brutta città di frontiera; fino a CAMINHA è un susseguirsi di paesini di villeggiatura con diversi traghetti che effettuano i collegamenti con la Spagna. Dopo l'estuario, costeggiamo l'oceano Atlantico ed arriviamo a VIANA DO CASTELO, città romana con un discreto centro storico; ci spostiamo poi verso l'interno passando BARCELOS e VILA NOVA DE FAMELI CÃO.

6° giorno: Con un breve tratto di una carissima autostrada (circa 4 volte rispetto alle autostrade italiane), arriviamo a PORTO: assolutamente da vedere tutto il centro, dalla piazza principale sino alla stazione passando per la cattedrale e giù fino al porto sul fiume DOURO, sotto il vecchio ponte DE D.LUIS I. Lasciamo la città in direzione sud fino ad ALVEIRO: cittadina molto carina sulla costa meridionale della laguna; il nucleo storico si sviluppa intorno al canale con le sue colorate barche da pesca. Ritorniamo verso l'interno passando per COIMBRA con la sua famosa università ed arrivando sino a VISEU.

7° giorno: Visitiamo la città con l'importante cattedrale in stile manuelino; passiamo CELORICO ed arriviamo a GUARDA: la città più alta del Portogallo, con la sua possente cattedrale. Continuiamo visitando ALMEIDA, importante fortezza nella difesa delle frontiere con la Spagna, poi CASTELO BOM e CASTELO MENDO, con resti di mura medioevali. Arriviamo quindi a SABUGAL, sul fiume COA, passiamo SORTELHA ed arriviamo a BELMONTE.

8° giorno: Visitiamo la bella cittadina e poi attraversiamo la SERRA DA ESTRELA di aspetto prettamente alpino; passiamo MANTEIGAS, COVILHÃ ed arriviamo a CASTELO BRANCO, con i resti del castello ed il giardino barocco. Ripartiamo verso ovest e ci fermiamo ad ABRANTES.

9° giorno: Arriviamo a TOMAR, dove visitiamo dapprima la città bassa e poi il convento DO CRISTO: un complesso architettonico sviluppatosi a partire dal XII secolo seguendo le vicende dei Templari e dell'Ordine di Cristo. Scansiamo Fatima ed andiamo direttamente a BATALHA, con il celebre monastero di S. MARIA DA VITORIA, capolavoro del gotico portoghese. Visitiamo ALCOBAÇA con il grande monastero cistercense e quindi ci spostiamo sulla costa, passando NAZARÉ ed altre località in passato tipici paesini di pescatori, oggi deludenti località di villeggiatura.

10° giorno: Passiamo CALDAS e ci fermiamo ad OBIDOS, bianchissima cittadina medioevale circondata da un imponente giro di mura. Visitiamo poi PENICHE, porto di pesca con un bel centro fortificato; interessante l'escursione sino alla punta estrema di CABO CARVOEIRO con stupendi paesaggi a picco sul mare. Scendiamo poi lungo la costa fino ad arrivare a SINTRA, già residenza estiva dei sovrani portoghesi, dove visitiamo il PARCO REAL.

11° giorno: Visitiamo LISBONA ad iniziare dal ROSSIO (il centro della città bassa), passando alla BAIXA ed al MUSEO GULBENKIAN; terminiamo la giornata visitando il MOSTEIRO DOS JERONIMOS DE BELEM, capolavoro dell'arte manuelina, con la chiesa ed alcuni chiostri.

12° giorno: Terminiamo la visita della città con il MUSEO NAZIONALE DELL'ARTE ANTICA, il più importante museo d'arte del Portogallo, installato in un palazzo seicentesco. Nel pomeriggio lasciamo la città attraverso il PONTE 25 DE ABRIL, grande ponte sospeso a due livelli che attraversa il RIO TEJO. Attraversiamo zone ad altissima urbanizzazione, passiamo SETUBAL ed arriviamo ad ÉVORA.

13° giorno: Visitiamo la città, già capitale dell'ALENTEJO, con la cattedrale medioevale ed il convento DOS LOIOS; andiamo poi ad ARRAIOLOS famosa per i tappeti. Passiamo MONTEMOR, ALCACER, GRANDOLA ed arriviamo a SANTIAGO DO CACEM, con il suo castello arabo; ci fermiamo infine a SINES, con un quartiere vecchio molto carino.

14° giorno: Scendiamo lungo la costa passando diverse località interessanti tra cui VILA NOVA DE MILFONTES ed arriviamo a SAGRES, già sulla costa dell'ALGARVE. La fortezza racchiusa dai bastioni settecenteschi non vale la visita; interessante invece l'escursione fino alla punta estrema di CABO DE SÃO VICENTE, il punto più occidentale d'Europa, con le sue pareti rocciose a picco sul mare, che termina con il faro del 1904 (visitabile).

15° giorno: Ritorniamo sino a VILA DO BISPO e poi proseguiamo lungo l'Algarve; passiamo per BURGAU e LUZ ed arriviamo a LAGOS. Proseguiamo per PORTIMÃO (troppo turistica) e ci portiamo verso l'interno a SILVES, con il suo imponente castello moresco; torniamo sulla costa a CARVOEIRO.

16° giorno: Visitiamo ALBUFEIRA, noto centro turistico su un'alta scogliera e poi nuovamente verso l'interno fino ad ALTE, pittoresco villaggio. Passiamo LOULÈ ed arriviamo fino a FARO che non troviamo particolarmente interessante.

17° giorno: Visitiamo OLHÃO con il suo bel porto di pescatori ed arriviamo fino a TAVIRA, anche qui con il suo porto di pesca.

18° giorno: Passiamo VILA REAL, brutta città di frontiera e poi attraversiamo il moderno ponte sul RIO GUADIANA e siamo quindi in Spagna. Inizia così il lungo rientro, passando per Siviglia, Antequera e ci fermiamo dopo Granada.

19° giorno: Proseguiamo attraverso Murcia, Alicante, Valencia, Tarragona e ci fermiamo poco prima di Barcellona.

20° giorno: Proseguiamo lungo l'autostrada, passando per Narbonne e da qui lungo la stessa strada dell'andata arriviamo in Italia e dormiamo poco dopo Albenga.

21° giorno: Arriviamo a casa e restituiamo il camper.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: il paese si sta aprendo adesso al turismo, anche se sembra preferire il turismo organizzato, dimostrandosi scarsamente disponibile verso quello "fai da te".

Lingua: solo portoghese: purtroppo ancora poco parlate lingue di maggiore diffusione, quali inglese, francese o tedesco.

Clima: ottobre è una stagione ormai un po' troppo avanzata: a giornate di buon sole, si alternano già giornate di tipo autunnale .

Costi: nella media europea.

Strade: buone e non molto trafficate; molto care le autostrade.

Guide: utilizzata la guida "Portogallo" del Touring Club Italiano, edizione 1996, in verità con diverse approssimazioni ed alcuni errori.

Cartografia: utilizzata la carta 440 della Michelin 1:400,000.

